



Consiglio Regionale della Campania

*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Epc*

*Al Questore delle Finanze del Consiglio Regionale  
On. Antonio Marciano  
D.G. Risorse Umane Finanziarie e Strumentali  
Dott.ssa. Lucia Coretto*

*SEDE*

*Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 28/12/2016*

*Variazione compensativa. Prelevamento dal fondo di riserva per adempimenti contabili.*

*-REG. GEN. N. 346/II-*

*Si trasmette per opportuna conoscenza, il provvedimento in oggetto*

*Il Dirigente U.D. Assemblea*

*Avv. Giuseppe Storti*

*Giuseppe Storti*

*Il Direttore Generale Attività Legislativa*

*Avv. Magda Fabbrocini*

*Magda Fabbrocini*

*MG*



A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
 Protocollo: 0000017/E Data: 02/01/2017 09:48  
 Ufficio: Segreteria Generale  
 Classifica:

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca  
 Assessore D'Alessio Lidia

21/1/17  
 AWSIV  
 M

Dipartim.

Direzione G.

53  
558  
13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

28/12/2016

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 346/II

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Variazione compensativa. Prelevamento dal fondo di riserva per adempimenti contabili.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

D. C.  
 Segret.  
 30.12.2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO**

- a che con sentenza n. 2278 del 15.01.2015, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (T.A.R.) di Napoli ha accolto il ricorso n. 3997/2013 R.G. proposto dalla Sig.ra Forte Maria Assunta, rappresentata e difesa dagli avv.ti Emilio Manfredi e Lucia Fago, per il risarcimento del danno patrimoniale subito per effetto della realizzazione su un suolo di sua proprietà dell'opera pubblica denominata "Strada di circumvallazione della frazione di Coregliano di Sessa Aurunca", e ha condannato la Regione Campania e il comune di Sessa Aurunca (CE), in parte uguali tra loro, al pagamento in favore della ricorrente delle spese di giudizio, complessivamente quantificate in € 2.000,00;
- b che per poter procedere al pagamento della quota spettante alla Regione Campania (50% delle spese di lite), pari a € 1.000,00, priva del relativo impegno di spesa in quanto posizione debitoria formatasi successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.A.R. della Campania di Napoli) della sentenza n. 2278 del 15.01.2015, in data 18.09.2015, con la formalizzazione della proposta di deliberazione della Giunta regionale - PD 23128, è stata attivata la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 1.000,00 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- c che, con nota inviata tramite posta elettronica certificata, acquisita al protocollo della Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta\_Presidio di Protezione Civile n. 693507 del 15.10.2015, il difensore della ricorrente nel giudizio di cui trattasi, avv. Lucia Fago, ha evidenziato, citando in proposito sentenze della Corte Suprema di Cassazione, che la condanna al pagamento delle spese legali comporta, automaticamente e necessariamente, la condanna al pagamento di tutti i relativi oneri accessori pur in mancanza di una espressa menzione nel dispositivo della sentenza;
- d che, con la stessa nota, l'avv. Lucia Fago ha rappresentato, citando in proposito sentenze del Consiglio di Stato, che rientra a pieno titolo tra gli oneri di legge il contributo unificato versato dalla ricorrente al momento della proposizione del giudizio in quanto obbligazione dovuta "ex lege", e che lo stesso, in caso di condanna al pagamento delle spese, deve essere rimborsato dalla parte soccombente alla parte vittoriosa anche se non esplicitamente stabilito nel dispositivo della sentenza;
- e che, con D.G.R.C. n. 587 del 24.11.2015, è stato proposto al Consiglio Regionale il disegno di legge per il riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dell'importo liquidato con la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n. 2278 del 15.01.2015 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo emesso dall'Autorità Giudiziaria;
- f che con la stessa delibera, al fine del finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla richiamata sentenza, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1 del 05.01.2015 una variazione di bilancio mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di € 1.000,00 a valere sullo stanziamento della Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della stessa somma di € 1.000,00 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 - Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	-1.000,00
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+1.000,00

- g che con Decreto Dirigenziale n. 2389 del 18.12.2015, in esecuzione della citata D.G.R.C. 587/15, si è proceduto al mero impegno della somma di € 1.000,00 sul preposto capitolo di spesa 182 del bilancio regionale denominato "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli" di competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53-08, rinviando a successivo provvedimento la liquidazione dello stesso importo a favore della ricorrente Sig.ra Forte Maria Assunta dopo il riconoscimento del debito quale "debito fuori bilancio" da parte del Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- h che con la L.R. n. 3 del 08.02.2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 9 del 09.02.2016, il Consiglio Regionale ha riconosciuto la legittimità, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 73 del D.lgs. n. 118 e ss.mm.ii., del debito fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 587 del 24.11.2015;

- h. la D.G.R.C. n. 17 del 26.01.2016;
- i. la D.G.R.C. n. 52 del 15.02.2016;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera f) della L.R. n. 2/2016 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010, di competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per € 521,00 incrementando la dotazione del capitolo di spesa 182 denominato "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli", di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativ o spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- € 521,00
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 521,00

2. di allegare uno schema della variazione di bilancio che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08) l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di € 521,00 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1;
4. di subordinare in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 6.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
  - 6.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 6.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
  - 6.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
  - 6.5 al Comune di Sessa Aurunca (CE);
  - 6.6 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
  - 6.7 al Tesoriere Regionale;
  - 6.8 al Consiglio Regionale;
  - 6.9 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 6.10 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002 (trasmissione a cura della Direzione Generale per i Lavori Pubblici 53 08).

- i che con Decreto Dirigenziale n. 516 del 30.06.2016 è stata disposta la liquidazione della somma di € 1.000,00 - a favore della Sig. Forte Maria Assunta ed in data 31.08.2016 è stato emesso il relativo ordinativo di pagamento n. 13676;

#### PREMESSO altresì

- che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 18.01.2016, pubblicata sul BURC n. 3 del 18.01.2016 ha fornito disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016 -, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 2 del 18.01.2016, pubblicata sul BURC n. 3 del 18.01.2016 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 17 del 26.01.2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01.02.2016, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15.02.2016, pubblicata sul BURC n. 12 del 22.02.2016, ha approvato il Bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2016, 2017 e 2018, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

#### CONSIDERATO

- che quanto rappresentato nella nota 693507/15 dall'avv. Lucia Fago è meritevole di accoglimento in quanto sancito dalla giurisprudenza consolidata;
- che, per quanto sopra, devono essere ancora rimborsati alla Sig.ra Forte Maria Assunta, in virtù della sentenza del T.A.R. della Campania 2278/15, gli oneri accessori relativi alla somma, pari a € 1.000,00 e già liquidata a favore della ricorrente con Decreto Dirigenziale n. 516 del 30.06.2016, stabilita nella citata sentenza a carico della Regione Campania quale risarcimento delle spese giudiziali;
- che, pertanto, la Regione Campania, in virtù della richiamata sentenza del T.A.R. della Campania 2278/15, deve corrispondere alla ricorrente Sig.ra Forte Maria Assunta l'ulteriore somma di € 521,00 di cui:
  - € 150,00 per spese generali (15% di € 1.000,00);
  - € 46,00 per CPA (4% di € 1.150,00);
  - € 325,00 per contributo unificato (50% di € 650,00);
- che è opportuno procedere tempestivamente al pagamento della somma di cui trattasi al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;
- che, a tanto è possibile provvedere, mediante una variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera f) della L.R. 2/2016, con prelievo della somma di € 521,00 dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011, rientrante nella competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13 ed avente sufficiente disponibilità, ed incremento in termini di competenza e di cassa della stessa somma di € 521,00 del capitolo di spesa 182, di competenza della DG 53-08", come riportato nella seguente tabella:

cap.	Denominazione	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n.7)	20.01.1	110	1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- € 521,00
182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	110	1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 521,00

**PRECISATO** che alla presente deliberazione è allegato uno schema di variazione al bilancio, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;

#### VISTO:

- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la sentenza n. 2278 del 15.01.2015 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania;
- la D.G.R.C. n. 587 del 24.11.2015;
- la Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016;
- la Legge Regionale n. 2 del 18.01.2016;



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	778	del	28/12/2016	DIPART.	DIR GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				53 55	8 13	11

OGGETTO :

***Variatione compensativa. Prelevamento dal fondo di riserva per adempimenti contabili.***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE		<b><i>Presidente Vincenzo De Luca Assessore D'Alessio Lidia</i></b>		<b><i>28/12/2016 28/12/2016</i></b>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<b><i>Dr. Giulivo Italo dott.ssa Mastrocola Antonietta</i></b>		<b><i>24/11/2016 27/12/2016</i></b>
IL CAPO DIPARTIMENTO		<b><i>Avv. Carannante Giuseppe dott.ssa Salerno Maria</i></b>		<b><i>27/12/2016 27/12/2016</i></b>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<b><i>28/12/2016</i></b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<b><i>28/12/2016</i></b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 53 : Dipartimento delle Politiche Territoriali
- 53.8 : Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile
- 55 : Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
- 55.13 : Direzione Generale per le risorse finanziarie

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----



**Allegato delibera di variazione del bilancio  
Rif. Delibera di Giunta n. .... del ... ..**

**SPESE - E.F. 2016**

				VARIAZIONI										
Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	Residui presunti		Previsione di competenza - E.F. 2016		Previsione di cassa - E.F. 2016		Fondo Pluriennale Vincolato		Capitolo di entrata correlato
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	Fondo spese imprevidite (art. 28, L.R. 30/04/2002 n.7)				521,00				521,00	
					Totale Titolo 1 del Programma 1				521,00				521,00	
					Totale Programma 1 della Missione 20				521,00				521,00	
					Totale Missione 20				521,00				521,00	
8	1	1	110	182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli			521,00		521,00				
					Totale Titolo 1 del Programma 1			521,00		521,00				
					Totale Programma 1 della Missione 8			521,00		521,00				
					Totale Missione 8			521,00		521,00				
					Totale Spese			521,00	521,00	521,00	521,00		521,00	



Da "LUCIA FAGO" <luciafago@avvocatinapoli.legalmail.it>  
A "dg08.uod11@pec.regione.campania.it" <dg08.uod11@pec.regione.campania.it>,  
"avvocaturacivica.sessa@asmepec.it" <avvocaturacivica.sessa@asmepec.it>  
Data lunedì 12 ottobre 2015 - 12:15

**Giudizio Innanzi al TAR Campania, Na: Forte Maria Assunta c/ Regione Campania e  
Comune di Sessa Aurunca**

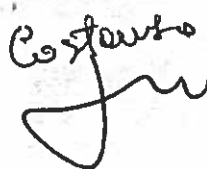
**Allegato(i)**

Giudizio innanzi al TAR-Campania-NA - Forte Maria Assunta contro Regione Campania e Comune di Sessa Aurunca.PDF (145 Kb)

REGIONE CAMPANIA  
SETTEMBRE 2015  
CIVILE

100



Costantino  


REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2015. 0693507 15/10/2015 11,58  
Mitt. FAGO AVV. LUCIA  
Ass. 810011 UOD Senio civile di Caserta; P...  
Classifica 93.8.11.  


Avv. Lucia Fago

Napoli, 12 ottobre 2015

Spett.le

**Regione Campania**

**Genio Civile di Caserta**

Alla c.a. Sig.ra Costanza

*Inviata a mezzo p.e.c.: [dg08.uod11@pec.regione.campania.it](mailto:dg08.uod11@pec.regione.campania.it)*

Spett.le

**Comune di Sessa Aurunca (CE)**

Alla c.a. Avv. Iodice

*Inviata a mezzo p.e.c.: [avvocaturacivica.sessaurunca@asmepec.it](mailto:avvocaturacivica.sessaurunca@asmepec.it)*

**Oggetto: Giudizio innanzi al T.A.R. Campania, Napoli – Sez. V – R.G. n. 3997/2013: Forte Maria Assunta c/ Comune di Sessa Aurunca e Regione Campania – Sentenza n. 2278/2015 - Condanna spese giudiziali. Chiarimenti.**

Facendo seguito agli intercorsi accordi telefonici in ordine alla statuizione del T.A.R., contenuta nella sentenza in oggetto, sulla condanna alle spese giudiziali poste a carico di Codeste Amm.ni – complessivamente quantificate dal G.O. in € 2.000,00, senza null'altro espressamente specificare in ordine al dovuto rimborso sia del Contributo Unificato che degli ulteriori accessori di legge (I.v.a. e c.p.a.) – si rappresenta quanto segue.

Quanto alla spettanza del rimborso del Contributo Unificato versato dalla ricorrente al momento della proposizione del giudizio *de quo* – che, si ricorda, nella causa in esame ammonta ad € 650,00 – si evidenzia che, come chiarito dalla pacifica giurisprudenza intervenuta al riguardo, *“il pagamento del contributo unificato è in ogni caso a carico dalla parte soccombente, trattandosi di*

80133 – Napoli - Via G. Melisurgo, 4 - Tel. (+39) 081-4287111 - Fax, (+39) 0815528256

80010 – Villaricca (NA) – Via Leonardo da Vinci, 82 – Tel. (+39) 081.5067212

p.e.c. - [luciatago@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:luciatago@avvocatinapoli.legalmail.it) – e-mail - [luciatago@hotmail.it](mailto:luciatago@hotmail.it)

P.I. 07098341212

Avv. Lucia Fago

obbligazione dovuta "ex lege", sicché è irrilevante la circostanza che il suo rimborso non fosse esplicitamente stabilito con la sentenza che ha accolto detto ricorso (...).

Infatti, a norma dell'art. 13, comma 6-bis, del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia), nel testo inserito dal D.L. n. 138 del 2011, convertito in L. n. 148 del 2011, gli importi del contributo unificato per le 'spese degli atti giudiziari, introdotto dall'art. 9 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, corrisposti dal ricorrente vittorioso, vanno ad esso rimborsati e posti a carico della parte soccombente in giudizio, anche se non costituita, a prescindere dalla decisione del giudice di compensare le (altre) spese giudiziali.

Il rimborso del contributo unificato è quindi comunque dovuto, a prescindere dalla presenza o meno della esplicita statuizione al riguardo contenuta nella sentenza che ha accolto il ricorso, essendo esso commesso esclusivamente al verificarsi della situazione di fatto rappresentata dall'accoglimento stesso (Consiglio di Stato, Sez. III, 18 marzo 2011 n. 1657 e Sez. VI, 20 giugno 2013, n. 3357).

La natura di entrata tributaria di detto contributo unificato non esclude infatti l'applicabilità anche al processo amministrativo della generale previsione di cui all'art. 97, comma 2, c.p.c. che regola il riparto delle spese processuali, di qualunque natura esse siano, ivi compreso quindi il contributo stesso, che rientra a pieno titolo fra gli oneri di legge il cui versamento è comunque dovuto in caso di condanna alle spese " (Cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, sent. n. 68 del 13.01.2014; Consiglio di Stato, Sez. III, sent. n. 1160 del 13.03.2014).

Quanto, invece, alla altrettanto doverosa spettanza degli ulteriori accessori di legge (I.v.a. e c.p.a.), anche se non espressamente contemplati nella sentenza in commento, si sottolinea che, come precisato in proposito dalla Corte Suprema di Cassazione, "debbono essere corrisposti per legge, anche se non ve ne sia espressa menzione nel dispositivo della sentenza, gli ulteriori accessori, quali il rimborso iva, contributo c.a.p. ecc. che ugualmente la legge impone e quantifica" (cfr. Cass. Civile, Sez. I, sent. n. 9315 del 17.04.2013); o ancora, è stato chiarito che "Quanto poi all'iva e al contributo previdenziale (...) si tratta di oneri accessori dovuti per legge, sicché debbono intendersi senz'altro inclusi, anche se non vengano menzionati, nella condanna al pagamento degli onorari (v., tra le altre, Cass. 2 maggio 1996 n. 4023)" (cfr. Cass. Civ. Sez. II, sent. n. 1672 del 5.02.2003); ed ancora "la condanna al pagamento delle spese legali comporta,

80133 - Napoli - Via G. Melisurgo, 4 - Tel. (+39) 0814287111 - Fax. (+39) 0815528256  
80010 - Villaricca (NA) - Via Leonardo da Vinci, 82 - Tel. (+39) 081.5067212  
p.e.c. - [luciafago@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:luciafago@avvocatinapoli.legalmail.it) - e-mail - [luciafago@hotmail.it](mailto:luciafago@hotmail.it)  
P.I. 07098341212

Avv. Lucia Fago

automaticamente e necessariamente, la condanna al pagamento di tutti gli oneri accessori. La sentenza che contenga condanna della parte soccombente al pagamento delle spese processuali in favore della parte vittoriosa, liquidandone l'ammontare, costituisce titolo esecutivo, pur in difetto di una espressa domanda e di una specifica pronuncia, anche per conseguire il rimborso dell'IVA (...)" (cfr. Cass. Civile. Sez. III, sent. n. 11877 del 22.05.2007).

Concludendo, dunque, può senza dubbio ritenersi, anche alla luce della chiara giurisprudenza innanzi riportata, che, pur in mancanza di una espressa menzione nel dispositivo della sentenza, andranno corrisposti alla parte vittoriosa nel giudizio sopra epigrafato, a titolo di spese giudiziali, oltre all'indicato importo di € 2.000,00, anche gli ulteriori accessori di legge, quali, in particolare, l'I.v.a. (che, si precisa, è dovuta unicamente all'Avv. Emilio Manfredi, rientrando la scrivente nel cd. regime fiscale dei minimi), il C.p.a. ed il Contributo Unificato.

Nel restare a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento dovesse occorrere, si porgono

Distinti saluti

Avv. Lucia Fago

